



Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della Xylella fastidiosa
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 5 della l. 24.2.1992, n. 225

ORDINANZA N. 2/2015 DEL 26/03/2015

OGGETTO: OCDPC 225/2015. Pubblicità Piano interventi urgenti.

Allegati n. 6

PROT 09 POS. XYLELLA

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il comma 1 dell'articolo 1 bis, della legge 24 febbraio 1992 n. 225, che ha istituito il Servizio nazionale della protezione civile, al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;

Considerato che il comma 3, lettera c), dell'articolo 2, della citata legge 24 febbraio 1992 n. 225, distingue, ai fini della tipologia degli eventi e degli ambiti di competenza, in: *“calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo”*;

Visto l'articolo 3 della predetta legge 24 febbraio 1992, n. 225, ai sensi del quale sono attività di protezione civile, tra l'altro, quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio ed ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio medesimo;

Tenuto conto che detta previsione consiste nelle attività, svolte anche con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti in materia, dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi, ed alla attivazione delle misure volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione, mediante la pianificazione della emergenza nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica;



Corpo Forestale dello Stato

Segreteria del Commissario delegato
Comando Regionale della Puglia del Corpo Forestale dello Stato
Tel. 0805538407 – coor.puglia@corpoforestale.it



Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

Visto l'articolo 6, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 il quale prevede che *"all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti ed i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata. A tal fine le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati"*;

Vista la direttiva 2002/89/CE del Consiglio del 28.11.2002, che modifica la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità europea di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 di recepimento della predetta direttiva CE, che inserisce il batterio *Xylella fastidiosa*, patogeno da quarantena, nell'Allegato 1 - parte A *"Organismi nocivi di cui deve essere vietata l'introduzione o la diffusione in tutti gli Stati membri"*, sezione 1 *"Organismi nocivi di cui non sia nota la presenza in alcuna parte del territorio comunitario, e che rivestono importanza per tutta la comunità"*;

Vista la decisione di esecuzione 2014/497/UE della Commissione del 23 luglio 2014, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju);

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 2777 del 26 settembre 2014 recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana, adottato al fine di porre in essere gli adempimenti conseguenti alla decisione della Commissione sopra citata;

Considerato che dal mese di ottobre 2013 nel territorio della regione Puglia ed in particolare nella provincia di Lecce, è stato riscontrato il batterio patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* che ha colpito piante di olivo, anche monumentali, ed altre specie coltivate, ornamentali e spontanee, causando un disseccamento rapido delle stesse e determinando un grave rischio di pandemia fitosanitaria nei territori in cui si insedia;

Considerato, inoltre, che il ritrovamento di detto batterio da quarantena, inserito nella lista A1 dell'European and mediterranean plant protection organization, ha determinato l'avvio di un'intensa attività tecnico-amministrativa, nonché di monitoraggio dell'intero territorio regionale da parte della regione Puglia, coinvolgendo Istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali di elevato riconoscimento scientifico e professionale;





Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

Considerato, altresì, che nel periodo estivo del 2014 è stata riscontrata un'estensione delle infezioni sul territorio leccese tale da pregiudicare la sopravvivenza di numerose specie vegetali produttive, con ingenti effetti anche di carattere economico, tenuto conto che il 30 per cento del totale della produzione olearia italiana proviene dalla regione Puglia, con significativo impatto sul mercato occupazionale;

Considerato infine che la situazione di criticità in rassegna coinvolge aree sia pubbliche che private, compromettendo, altresì, le attività produttive agricole, vivaistiche e turistiche, nonché determinando un grave pregiudizio al territorio ed al patrimonio paesaggistico legato alla presenza di olivi monumentali;

Attesa la esigenza di porre in essere interventi urgenti, al fine di assicurare, in tempi congrui, l'attuazione delle misure contenute nel richiamato decreto ministeriale del 26 settembre 2014;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere tempestivamente a porre in essere tutte le iniziative di carattere straordinario ed urgenti necessarie per impedire la diffusione del predetto batterio e salvaguardare l'olivicoltura della regione Puglia;

Tenuto conto che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 10 febbraio 2015 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza della diffusione nel territorio della regione Puglia del batterio patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) ;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 225 del 11 febbraio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2015 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della regione Puglia";

Visto il comma 1 dell'articolo 1 di detta ordinanza, con cui il Comandante regionale del Corpo forestale dello Stato per la regione Puglia, dott. Giuseppe SILLETTI, è nominato commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento innanzi indicato;

Visto il successivo comma 2, con cui l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali della regione Puglia (ARIF), è nominata soggetto attuatore del Commissario delegato;





Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

Considerato che, per l'espletamento delle attività di cui alla predetta ordinanza, il Commissario delegato può avvalersi del Corpo Forestale dello Stato nonché, anche in qualità di soggetti attuatori, della regione Puglia, del Servizio fitosanitario regionale, delle Province, dei Comuni, degli Enti pubblici non territoriali interessati e dei soggetti privati a partecipazione pubblica che concorrono al superamento del contesto di criticità;

Richiamata qui integralmente la Ordinanza commissariale n. 1/2015 del 23.03.2015, avente ad oggetto "Approvazione piano interventi" di recepimento dei termini di approvazione formulati con nota n. DIP/0014811 del 19.03.2015 dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

Visto l'articolo 2 dell'OCDPC 225/2015, in base al quale per la realizzazione degli interventi di emergenza il Commissario delegato e gli altri soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 22/10/2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative ivi citate, ed in particolare alle disposizioni di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ORDINA

1. di disporre la stampa di manifesti, di cui agli allegati fac-simile, del formato di cm. 100 x 70, recanti la dettagliata indicazione degli interventi da porre in essere, distintamente per area di delimitazione, nonché i periodi di effettuazione e la cartografia delle aree interessate;
2. di rendere noto ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, nonché all'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali della regione Puglia (ARIF), i contenuti del Piano degli interventi per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju), ed, in particolare, distinte per aree di delimitazione, tutte le operazioni che devono essere effettuate tassativamente nei periodi indicati;
3. di disporre che la pubblicità del Piano degli interventi venga resa nota mediante affissione dei manifesti agli albi pretori delle Province, dei Comuni, degli Enti pubblici non territoriali interessati e dei soggetti privati a partecipazione pubblica che concorrono al superamento del contesto di criticità, anche in qualità di soggetti attuatori, nonché mediante affissione negli spazi pubblici di proprietà comunale, ed attraverso i siti istituzionali on line, ovvero con comunicati stampa ed agenzie radiotelevisive;





Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della Xylella fastidiosa
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

4. di comunicare la presente ordinanza, oltre l'invio di un congruo numero di manifesti, al sig. Presidente della Provincia di Lecce ed a tutti i sig.ri Sindaci della stessa provincia, al sig. Presidente della Provincia di Brindisi ed ai sig.ri Sindaci dei comuni di Brindisi, Erchie, Latiano, Mesagne, Torre Santa Susanna, Oria, Francavilla Fontana, San Pancrazio Salentino, San Donaci, Cellino San Marco, San Pietro Vernotico e Torchiarolo, al sig. Presidente della Provincia di Taranto ed ai sig.ri Sindaci dei comuni di Avetrana, Manduria, Maruggio, San Marzano di San Giuseppe, Sava e Torricella, nonché ai sig.ri legali rappresentanti degli Enti pubblici non territoriali interessati e dei soggetti privati a partecipazione pubblica che concorrono al superamento del contesto di criticità e che agiscono negli stessi territori, i quali sono invitati a rendere noti i contenuti della medesima, anche mediante forme idonee di pubblicità, oltre quelle innanzi indicate, per assicurarne ampia circolazione e conoscibilità e per garantirne certezza pubblica;
5. di comunicare la presente ordinanza, per dovuta conoscenza ed informazione, ai sig.ri Sindaci degli altri comuni della provincia di Brindisi e Taranto, affinché, oltre a rendere noti i contenuti della medesima, esortino, mediante propri comunicati, i soggetti portatori di interessi pubblici o privati, che agiscono nei propri territori di competenza, ad effettuare le buone pratiche agricole indicate nel Piano degli interventi, al fine di fronteggiare la emergenza in atto;
6. di dare atto che la pubblicazione della presente ordinanza e del correlato manifesto tiene luogo di notificazione nei confronti dei soggetti portatori di interessi pubblici o privati;
7. di dare atto che la pubblica affissione della presente ordinanza e dei manifesti è esente dal pagamento del relativo diritto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 15.11.1993, n. 507;
8. di comunicare la presente ordinanza al Corpo forestale dello Stato, all'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali della regione Puglia (ARIF), alla regione Puglia ed al Servizio fitosanitario regionale per un puntuale adempimento;
9. di pubblicare la presente ordinanza nei siti on line della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.governo.it, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali





Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della Xylella fastidiosa
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

www.politicheagricole.it, del Corpo forestale dello Stato www.corpoforestale.it e della
Regione Puglia www.svilupporurale.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it;

10. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario delegato
dott. Giuseppe SILETTI

